

I sottoscritti Avv.ti Gaetano e Pietro Basile, in merito al manifesto pubblicato su [aviglianoonline.eu](http://aviglianoonline.eu) a richiesta di Coviello Canio nell'interesse di Unità Popolare, intendono rettificare, dati alla mano, l'affermazione che il compenso professionale corrisposto agli scriventi dal Consorzio ASI sia stato per l'anno 2014 quello indicato nel manifesto, e cioè € 3.166,66, per ciascuno degli scriventi.

In verità detta somma rappresenta il compenso complessivamente corrisposto ad entrambi gli scriventi, che quindi singolarmente ne hanno percepito la metà.

E' avvenuto che l'incauto redattore del manifesto abbia tradotto l'espressione contenuta nella delibera dell'ASI "**entrambi**" i professionisti con "**ciascuno**" dei professionisti. Tra l'altro, ad eliminare ogni dubbio sull'importo pattuito con entrambi i professionisti, v'è l'art. 6 della Delibera che imputa la spesa globale della convenzione con lo Studio Legale Basile facendola pari ad € 38.000,00 per l'anno 2014, esattamente pari dunque a 3.166,66, mensili!

Va solo rimarcato - oltre a stigmatizzare il difetto di comprensione del redattore del manifesto - che il compenso pattuito dal Consorzio ASI con lo Studio Legale Basile era pari al compenso che il Consorzio corrispondeva in precedenza ad altro unico professionista.

Ne deriva, dunque, che con lo stesso costo sopportato in precedenza per un solo legale, il Consorzio si è avvalso di due professionalità distinte, seppur legate da un rapporto di colleganza associativa, portatrici di distinte e diversissime competenze in campo giuridico.

Quanto precede non è certo finalizzato a giustificare l'incarico ricevuto o il lavoro svolto - di non lieve entità in un periodo in cui sul Consorzio gravavano enormi problematiche giuridiche concernenti questioni civili, amministrative e penali - ma solo a stabilire la verità dei dati e dei fatti, come doverosamente dovrebbe fare chi esercita il diritto di informare, e ciò per rispetto sia dei lettori, che confidano nell'esattezza delle notizie pubblicate, oltre che naturalmente delle persone nominate.

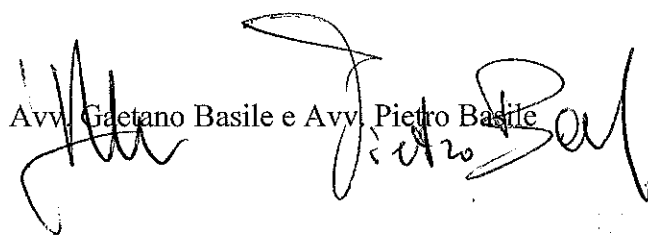
I sottoscritti intendevano unitamente alla richiesta di rettifica rivolta a codesto sito, pretenderla anche dall'utilizzatore delle bacheche che contengono il manifesto in questione, ma ciò non è stato possibile poiché le stesse risultano presso gli Uffici Comunali competenti prive di referenti, al contrario di ciò che la legge e i regolamenti impongono, e quindi abusive.

Ciò è intollerabile, in quanto l'esercizio del sacrosanto diritto costituzionale di libera manifestazione del pensiero deve essere necessariamente accompagnato, come avviene per l'esercizio di ogni altro diritto, dalla assunzione di responsabilità da parte di chi tale diritto intende esercitare, a tutela dell'altrettanto sacrosanto diritto, pur di rango costituzionale, di tutela della onorabilità dei cittadini.

Pertanto, si spera che gli Organi Comunali competenti provvedano al doveroso ripristino delle regole di gestione delle bacheche, al fine non certo di limitarne l'uso, ma di favorirne anzi la diffusione, nel rispetto però dell'insopprimibile principio della individuazione dei responsabili e referenti delle stesse, affinché la libertà di critica e di manifestazione del pensiero sia esercitata nell'alveo del principio di responsabilità, evitando così che uno strumento di informazione garantisca l'impunità della maldicenza esercitata da anonimi.

Avigliano, 26.08.2017

Avv. Gaetano Basile e Avv. Pietro Basile



# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERA COMMISSARIALE

N° 39 del 4 Aprile 2014

**OGGETTO:** Affidamento rapporto di consulenza di fiducia del Legale rappresentante dell'Ente in materia penale, civile e amministrativa – Approvazione schema di convenzione.

### IL COMMISSARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art.19, comma 5, della L.R. n.13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n.28/2007 e nella L.R. n.1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art.38 della L.R. n.18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art.27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art.28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art.37 della Legge Regionale n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede "Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n.771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n.135 del 24/06/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n.1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto "insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010";

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che il rapporto di consulenza con lo STUDIO LEGALE BASILE nelle persone degli Avv.º Gaetano Rosario e Pietro Marco Fabio BASILE, giunge a naturale scadenza il 31.03.2014;

VISTA la proficua attività di consulenza, assistenza e collaborazione al management dell'Ente, non solo attraverso la formulazione di pareri, ma anche attraverso consulenze fornite in maniera informale su complesse vicende afferenti la materia espropriativa, penale e pre contenziosa, oltre all'espletamento delle seguenti attività:

- verifica, ove richiesto, dei provvedimenti amministrativi e atti deliberativi, in relazione alle normative vigenti, agli aspetti tecnico - amministrativi;
- verifica delle responsabilità da individuare nella fase procedimentale ed istruttoria delle singole pratiche;
- assistenza nel corretto procedimento di applicazione delle normative vigenti sia a fini giuridici che economici, in riferimento alla gestione delle aree e nella conseguente regolamentazione dei rapporti con Enti ed Istituzioni;
- assistenza nella elaborazione di proposte tecnico - amministrative di atti e provvedimenti regolamentari da sottoporre all'approvazione degli organi deliberativi dell'Ente;
- assistenza nella predisposizione di atti negoziali per la utilizzazione produttiva del patrimonio consortile;
- assistenza di consulenza con particolare riguardo al diritto amministrativo ed urbanistico ed in materia di procedimenti espropriativi;
- assistenza e consulenza su atti in generale, anche mediante il rilascio di pareri ed informazioni, ogni qualvolta richiesto dal Legale rappresentante dell'Ente;

ATTESO che le molteplici tematiche giuridico/amministrative legate alla definizione di tutti gli aspetti procedurali e di merito scaturenti dalle disposizioni di legge impongono il costante monitoraggio delle azioni di amministratori e dirigenti, l'approfondimento di problematiche suscettibili di interpretazioni normative in continua evoluzione, anche afferenti la verifica delle responsabilità da individuare nella fase sia procedimentale che istruttoria delle singole pratiche riguardanti l'attività istituzionale dell'Ente, anche mediante la redazione di atti giudiziari e pareri richiesti, contribuendo, tra l'altro, a evitare il possibile insorgere di ulteriori contenziosi;

CONSIDERATO CHE il considerevole incremento delle incombenze cui è chiamato ad assolvere il Consorzio, anche in vista dei nuovi compiti e funzioni previsti dalla legge di riforma e delle disposizioni scaturenti dal piano di risanamento, impongono l'adozione di atti prodromici e consequenziali variamente articolati;

RITENUTO, pertanto, prevedere la naturale prosecuzione del suddetto incarico professionale per mesi 12 (dodici) a far data dall'1/04/2014, stabilendosi in ogni caso che la durata del suddetto incarico è strettamente correlata alla durata del mandato del Commissario dell'Ente, essendo lo stesso di natura strettamente fiduciaria;

RITENUTO, altresì, prevedere che per lo svolgimento del suddetto incarico sarà riconosciuto per entrambi i professionisti l'importo mensile pari a €3.166,66 oltre oneri di legge se dovuti;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

### DELIBERA

1. di prevedere - per le ragioni espresse in premessa - la prosecuzione naturale dell'affidamento allo studio legale BASILE nelle persone degli Avv. " Gaetano Rosario e Pietro Marco Fabio, sito in Potenza Piazza M. Pagano, n°8 - dell'incarico di consulenti di fiducia del Legale Rappresentante dell'Ente;
2. di prevedere che l'incarico di che trattasi debba comprendere l'attività di consulenza afferente le molteplici tematiche giuridico/amministrative legate alla definizione di tutti gli aspetti procedurali e di merito scaturenti dalle disposizioni di legge e dalle attività finalizzate al riassetto ed al risanamento del Consorzio, nonché tutto quant'altro previsto nelle premesse del presente deliberato;
3. di stabilire che le prestazioni professionali, dovranno essere disciplinate tramite apposita convenzione da stipularsi con i professionisti incaricati, fissandosi per l'attività di consulenza ed assistenza stragiudiziale di cui sopra, la somma mensile di €.3.166,66 oltre oneri di legge se dovuti, per un periodo di mesi 12 (dodici) a far data dall'1/04/2014;
4. di stabilire in ogni caso che la durata del suddetto incarico è strettamente correlata alla durata del mandato del Commissario dell'Ente, essendo lo stesso di natura strettamente fiduciaria;
5. di incaricare il Direttore Generale alla stipula della predetta convenzione;
6. di imputare la spesa di cui al precedente punto 3) pari a €. 38.000,00 tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2014, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2014;
7. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO  
Donato Paolo SALVATORE

**Parere dell'Ufficio Legale:**

Atteso che le molteplici tematiche non solo di natura giuridico/amministrative legate alla definizione di tutti gli aspetti procedurali e di merito derivanti dalle disposizioni di legge e dalle attività finalizzate al riassetto ed al risanamento del Consorzio, richiedono la necessità di avvalersi di un contributo di consulenza altamente specialistico, si ritiene utile procedere ad un affidamento di incarico professionale, attesa l'impossibilità di far fronte a tali esigenze, con personale in servizio presso l'Ente.

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE  
Avv. Roberto CASSANO

Tito II, 31/03/2014

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 38.000,00, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2014, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2014.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Geom. Alfredo ROCCO

Tito II, 01/04/2014

**Visto del Direttore Generale:**  
Si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Rocco LICCIONE

Tito II, 04/04/2014